



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Tel/Fax: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
21/12/2025

NUMERO 927

I SEGNI DEL DIO CON NOI

Dio ci è accanto. È sempre con noi. Non può abbandonare i suoi figli. La sua giustizia e la sua fedeltà ce lo confermano. Il suo amore, paterno e materno, ne è la garanzia. Gli uomini spesso non se ne rendono conto: sono educati a ritenere vero solo ciò che è tangibile o visibile; non hanno sperimentato la forza della fede e la dolcezza dei sensi spirituali. Eppure la vita umana è piena di segni che ci rimandano a Lui: la bellezza delle creature, la limitatezza dell'uomo nell'enormità dell'universo, la gratuità della vita e di ciò che serve al suo sostentamento. Di questi segni è ricca la storia, e la storia della salvezza in particolare. La Bibbia ne è piena, ma trova il suo culmine in un bambino nato da un concepimento apparentemente impossibile, che si

rivelerà nell'autorevolezza di gesti e pensieri il figlio di Dio, capace di mostrare la pienezza dell'amore all'umanità. È un Dio che corre il rischio di essere frainteso, incompreso o persino non riconosciuto, nonostante l'evidenza del bene che compie. È un Dio che sceglie di dipendere dagli uomini, perché li ama così tanto da non volerli sostituire. Quel bimbo così vulnerabile è salvato dal coraggio, dalla fede e dalla disponibilità di Maria; dalla misericordia, dalla rettitudine e dalla prudenza di Giuseppe. A Natale Dio è con noi, ma per dimostrarlo sceglie ancora una volta di avere bisogno del meglio di noi.

SOMMARIO:

I SEGNI DEL DIO CON NOI

ORDINAZIONE DIACONALE

IMMERSI NELLA PAROLA

IL NATALE GIUBILARE

GLI AUGURI NATALIZI

CHIUSURA DEL GIUBILEO

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

*Sorriso per accogliere, silenzio per ascoltare,
discernimento per scegliere, pace per curare.
Possa il Natale portare questa luce nelle nostre case.*

*Una stella c'è, nella notte splende per
un mondo che con il cuore attende.*

*Sento che tu mi chiami, si aprono le tue
mani e la mia voce canta già la felicità*

del Natale di Gesù.

Buon natale da catechisti educatori



**La Tua Parola
mi fa Vivere**

Non temere di prendere con te Maria

21 dicembre 2025

IV DOMENICA DI AVVENTO - A

Non poteva fare altrimenti. Una ragazza come Maria non sapeva mentire. Si sarebbero sposati comunque. Il loro amore è unico nella storia. Credo fermamente che Dio non avesse scelto solo lei dall'eternità, ma anche lui, il discendente di Davide.

Spesso Giuseppe è stato presentato come un uomo preso dal dubbio e dall'angoscia, che si piega contro la sua volontà al volere di Dio. Eppure chi è angosciato non riesce neanche a dormire. Se invece Giuseppe ha un sogno, vuol dire che ha preso sonno e dorme nonostante tutto. Si fida, si affida.

Giuseppe è il "sognatore di Dio". Quando si sogna da soli, questa è un'illusione: quando si sogna con Dio inizia la realtà.

Giuseppe non ascolta la paura, diventa vero padre di Gesù, anche se non ne è il genitore. Generare un figlio è facile; ma essergli padre, amarlo, farlo crescere, farlo felice, insegnargli il mestiere di uomo, questa è tutta un'altra avventura. Giuseppe accoglie Maria e il dono che lei porta, lasciando che la Parola risvegli nel profondo quel sogno segreto che è lo stesso di Dio.

Abbiamo bisogno più che mai di Giuseppe, di padri autorevoli che prima di tutto si sentano figli dell'unico Padre celeste. Mi piace immaginare che Gesù, raccontando la storia del figlio prodigo, si soffermasse sull'aspetto fisico e sul temperamento del padre della parabola, ispirandosi a Giuseppe, un uomo dalle braccia aperte, che attende con fiducia, che soffre con la sua umanità ma non dispera; che vuole la festa per tutti.

Buona domenica!

don Paolo

Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24

5

Dio è esperto nel trasformare le crisi in sogni: sì, *Dio apre le crisi a prospettive nuove*, che noi prima non immaginavamo... Questi sono gli orizzonti di Dio: sorprendenti, ma infinitamente più ampi e belli dei nostri! (Papa Francesco)



Carissimi,
in questo Natale giubilare, mentre celebriamo la nascita di Gesù, non possiamo fare a meno di volgere lo sguardo al cammino di fede che ci ha accompagnato in questo anno di grazia, un cammino che si avvia ora alla sua conclusione.

Un anno in cui abbiamo potuto sperimentare la vicinanza di Dio, che nel mistero dell'Incarnazione ha scelto di venire a vivere tra di noi. Quel bambino che nasce a Betlemme, figlio di Maria, è il volto visibile di Dio, il Verbo che si è fatto carne per parlare al nostro cuore e rivelarci la profondità del Suo amore.

È vero: la fede cristiana ci invita a credere che Dio è amore, ma ancor più, ci invita a credere che questo amore si è fatto carne, che Dio si è fatto uno di noi. Non è una verità facile da comprendere o da accogliere, ma è proprio questa l'essenza del Natale. Nel bambino di Betlemme, che non riesce ancora a dire una parola, nella sua fragilità ci sta parlando di Dio, attraverso la Sua debolezza, vediamo il volto stesso di Dio. È Lui che si avvicina a noi, che vuole farsi toccare, baciare, accarezzare, per dirci quanto ci ama. E in questa semplicità, nella debolezza di un bambino che nasce, noi vediamo la forza di un amore che trasforma il mondo.

Ringraziamo il Signore per questo anno giubilare, per la Sua presenza tra noi, per ogni passo fatto insieme.

Concludiamo questo anno con un cuore pieno di gratitudine e di speranza.

Viviamo questo Natale con la consapevolezza che Dio è con noi, l'Emmanuele, e che la Sua grazia ci accompagna, e che siamo chiamati, come Giovanni, il discepolo amato, a condividere questa gioia con tutti coloro che incontriamo.

Proprio come Giovanni, che nella sua lettera scrive con emozione della gioia di aver visto, udito e toccato il Verbo della vita, anche noi siamo chiamati a testimoniare quella gioia che nasce dall'incontro con Cristo. In questo periodo natalizio cerchiamo di riscoprire il nostro posto dentro a questa storia d'amore infinita, che è il nostro destino.

Dio, che si è fatto uno di noi, ci chiama a fargli spazio nei nostri cuori, a lasciarci trasformare dalla Sua grazia e ad annunciare con gioia la Sua vita eterna, quella vita che, come ci scrive Giovanni, è divenuta visibile per noi.

Concludiamo l'anno giubilare ringraziando Dio, per la grazia che ci ha sostenuti. Ma non ci fermiamo qui: viviamo il Natale con la speranza che la luce di Cristo, che è venuto per illuminare le nostre vite, continui a guidarci anche nel nuovo anno che ci attende. Che la Sua grazia ci accompagni nel nostro cammino di fede, nelle difficoltà e nelle gioie, e che ci faccia sentire sempre più vicini al Suo amore, sempre più uniti nella comunità che siamo chiamati a vivere.

Anche se il nostro mondo continua a essere segnato dalla sofferenza, dalle guerre e dalle ingiustizie, non dobbiamo mai dimenticare che il Natale ci ricorda che Dio è venuto a stare con noi proprio nel cuore delle nostre difficoltà. Nonostante le tenebre che ancora avvolgono tante realtà del nostro tempo, noi siamo chiamati a non lasciarci abbattere, a non stancarci di fare il bene. La speranza che Cristo ci ha donato non delude mai. Anche nei momenti più oscuri, continua a brillare come una luce che ci guida, come una forza che ci sostiene. Non lasciatevi cadere le braccia, non cedete alla disperazione. Ogni piccolo gesto di bontà, ogni atto di amore e di giustizia che compiamo porta la luce di Cristo nel mondo, ed è segno che la Sua promessa è viva.

Continuiamo a camminare insieme, rinnovando ogni giorno la nostra fede, la nostra speranza e la nostra carità.

Con la certezza che, nonostante tutto, il bene prevale sempre e che la luce di Cristo ci indicherà sempre la via buona.

Che questo Natale giubilare porti nel nostro cuore una pace che oltrepassa ogni comprensione, una gioia che scaturisce dalle profondità dell'anima e la forza di camminare, giorno dopo giorno, nella luce della Sua grazia.

Un Natale che ci avvicini al Suo amore infinito, donandoci la pace e la speranza di un nuovo inizio.

Auguro a ciascuno di voi un Natale di profonda serenità e di rinnovato amore. Buono Natale

Con affetto e benedizioni, vostro don Venish



Nella notte di Natale, siamo tutti uniti attorno al presepe, lì dove Dio si fa piccolo, povero e accogliente, lì dove impariamo che la vita cristiana è attesa e non pretesa. L'Avvento, che abbiamo percorso insieme, ci ha ricordato che il nostro compito non è costruire una volta "per sempre" ma costruire "sempre", ogni giorno, lasciando che il Signore plasmi il nostro cuore con la sua grazia.

Abbiamo scoperto che la casa costruita sulla sabbia delle pretese cade, mentre quella edificata sulla roccia dell'ascolto di Cristo resta salda. Abbiamo compreso che il tempo dell'Avvento non finisce mai: è la nostra vita intera che dobbiamo vivere in umiltà, in ascolto e in cammino. In queste settimane ci è stato ricordato che il cristiano non vive solo parlando, ma ascoltando la Parola di Dio, la storia, i fratelli, soprattutto quelli più feriti e dimenticati. L'ascolto, poi, genera sempre comunione, ricuce le ferite della discordia e ci fa diventare lievito di unità in un mondo spesso segnato da paura, da odio, da violenza e sfruttamento.

Con questo spirito, come Apostolato della Preghiera, desideriamo presentare al Signore tutte le intenzioni che il Papa ha affidato alla Chiesa nell'anno 2025, raccogliendole come un unico grande canto di intercessione per divenire seme di amore, capace di germogliare nella vita di chi ci sta accanto. La luce di Cristo, venuta a rischiarare le nostre notti, guidi i passi di questa nostra comunità verso un anno nuovo vissuto nella pace, nel servizio e nella gioia del Vangelo.

A nome dell'Apostolato della Preghiera, di cuore auguriamo a tutti un Santo Natale e un 2026 colmo di speranza, di comunione e di fede viva. Il Signore che nasce vi doni sempre consolazione e vi accompagni con la sua luce.

Apostolato della Preghiera



Il Coro Parrocchiale è lieto di porgere carissimi Auguri di Buon Natale a tutti i Montecarottesì. Siamo quelli che con grande impegno cercano di contribuire a rendere con il canto più belle e partecipate le Liturgie domenicali. Per fare bene è sempre necessario provare i canti da eseguire nelle Celebrazioni....

Ci vuole sacrificio a volte uscire la sera per farlo!

Siamo però certi e lo sperimentiamo ogni volta che lo stare insieme a cantare è sicuramente un bel momento, che contribuisce a creare fratellanza ed amicizia.

Il gruppo cantori della nostra Parrocchia è una bella ed...invidiata realtà!!

Siamone orgogliosi e ed impegnamoci perché possa continuare ad operare, dando il nostro sostegno, incoraggiamento e magari la nostra adesione, perché no? Cantare la domenica durante la Messa non è qualcosa in più di cui si può fare a meno...

È pregare ed aiutare gli altri a farlo tutti insieme!

***Buon Natale di cuore a tutti coloro che sacrificano un po' del loro tempo per questo,
ai tanti nostri sostenitori che non mancano...
e da parte di tutto il gruppo cantori all'intera Comunità Montecarottese!***



Forse, quest'anno in particolare, il regalo più bello sarà regalare la speranza a chi non può permettersi neppure questa!

Natale è un messaggio di speranza, di luce, amore, rinascita e pace perché Gesù è il Principe della Pace, perciò augurare "Buon Natale" significa dare una speranza che non delude alimentando la capacità di costruire giustizia e amore e diventando strumenti di speranza gli uni per gli altri.

Lasciamoci, d'ora in poi, attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano.

Con queste premesse vogliamo lanciare un messaggio che abbracci il mondo intero e diciamo sì all'umanità sì ad un domani migliore, semplicemente dicendo a tutti "Buon Natale".

La Conferenza di San Vincenzo di Montecarotto

L'Azione Cattolica della parrocchia SS. Annunziata in Montecarotto, l'otto dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione, come di consueto rinnova l'adesione e il tesseramento.

Così si è svolta la mattinata: colazione condivisa, attività per ACR, incontro unitario presso i locali dell'oratorio, Santa Messa nella chiesa parrocchiale, benedizione degli aderenti e tesseramento.

Vogliamo ringraziare e pregare il Signore insieme alla Sua e nostra Madre per l'anno passato insieme, per chi ha voluto e potuto carico di occasioni di crescita nella vita cristiana. Ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati perché l'Azione Cattolica continui ad esistere a Montecarotto, in particolare coloro che pregano per questa intenzione.

Ricordiamo con affetto Meri Tinti e Rosa Cesarini che quest'anno sono ritornate nella casa del Padre, preghiamo per loro.

**Cogliamo l'occasione per augurare a tutti
un Santo Natale e felice anno nuovo.
L'azione Cattolica parrocchiale**



L'Associazione UNITALSI augura a tutti un Buon Natale, con una riflessione.

*Nel piccolo delle sue possibilità,
rende concreto il vero significato del
Natale. Essere accanto ai più fragili. Accompagnarli in
un cammino di Fede, verso una Speranza che non
delude. Cosa che ha assunto ancora più forza, in que-
st'anno in cui si è celebrato il Giubileo della Speranza.*

GRUPPO UNITALSI MONTECAROTTO

In questo tempo di festa, il nostro pensiero va a chi vive con fatica, a chi è solo e a chi soffre. Che la nascita del Salvatore sia per tutti loro conforto e speranza, noi saremo vicini con la preghiera

Buon e Santo Natale a tutti da RNS



**LE FOTO DEL VOSTRO PRESEPIO INVIATE AL NUMERO
WHATSAPP 3313929598**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quarta settimana del Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore – Tempo di Natale, Liturgia delle Ore Propria

4^a DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria.	21 DOMENICA LO 4^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • MIRELLA PER RICCARDO (14° ANNO), ZELIA E ALBERTO. • AGNESE MARY, MARINO E DEF. FAM. TINTI E MALTEMPI. • ALDO PER DEF. FAM. CESARONI E CARBINI. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - BENEDIZIONE BAMBINELLI PER LA COMUNITÀ Ore 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • VERA PER ZITTI MARIA, BIONDINI GIULIO E GIUSEPPINA. • GIACANI PIETRO PER DEF. FAM. GIACANI E CUICHI. • FAM. CARBINI PER ENRICO, ANTONIO E RASICCI MARIA.
1 Sam 1,24-28; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.</i> R Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore. Novena del S. Natale	22 LUNEDÌ LO 4^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA Ore 16.00 SANTA MESSA - OSPEDALE RSA • LIBERA
S. Giovanni da Kęty (mf) Mt 3,1-4.23-24; Sal 24 (25); Lc 1,57-66 <i>Nascita di Giovanni Battista.</i> R Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza. Novena del S. Natale	23 MARTEDÌ LO 4^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO Ore 21.15 CONFESSIONE COMUNITARIE - PARROCCHIA
2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Lc 1,67-79 <i>Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore. Novena del S. Natale Vigilia • I s 62,1-5; Sal 88 (89); At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i> R Canterò per sempre l'amore del Signore.	24 MERCOLEDÌ LO 4^a set	Ore 09.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO ADORAZIONE EUCARISTICA • LIBERA. DALLE 10.00 - 12.00 DISPONIBILITÀ CONFESSIONE Ore 16.00 SANTA MESSA - CASA DI RIPOSO DALLE 18.00 - 19.00 DISPONIBILITÀ CONFESSIONE Ore 23,30 VEGLIA/MESSA NOTTE DI NATALE. • PRO DEF. DONATORI DEGLI ORGANI. • RITA TOMASSONI PER TUTTI DEFUNTI E PER LE ANIME DIMENTICATI.
NATALE DEL SIGNORE (s) N • Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14. <i>Oggi è nato per voi il Salvatore.</i> R Oggi è nato per noi il Salvatore. A • Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20. <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.</i> R Oggi la luce risplende su di noi. G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18. <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i> R Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.	25 GIOVEDÌ LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario . • FAM. COLOSO PER ANTONELLA, PALMIERO E DEF. FAM Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ Ore 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario . • FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO, MARIOLA E FLORIANO. • FAM. QUAGLIANI PER GIUSEPPINA E GIORGIO.
S. Stefano (f) At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.	26 VENERDÌ LO Prop	Ore 10.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE • SILVANA CINGOLANI PER VITO E DEF. FAM.
S. Giovanni, evangelista (f) 1 Gv 1,1-4; Sal 96 (97); Gv 20,2-8 <i>L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.</i> R Gioite, giusti, nel Signore.	27 SABATO LO Prop	Ore 18,00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.
Domenica fra l'ottava del Natale SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3,2-16.12-14]; Sal 127 (128); Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 <i>Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.</i> R Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.	28 DOMENICA LO Prop	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario . • LIBERO. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE • PER LA COMUNITÀ Ore 18.30 CHIUSURA ANNO GIUBILARE IN CATTEDRALE

- **MARTEDÌ 23 ORE 21.15 CONFESSIONI COMUNITARIE** in preparazione al natale - Chiesa Parrocchiale.
- **VENERDÌ 26 SANTO STEFANO, UNICA CELEBRAZIONE ALLE ORE 10.00 IN CHIESA PARROCCHIALE.**
- **Domenica 28** il Vescovo presiederà la Messa di chiusura del giubileo alle ore 18.00 in Cattedrale con la presenza dei presbiteri e dei diaconi della Diocesi. A motivo di questa solenne circostanza sono sospese le Messe della sera nelle parrocchie e nei Santuari per convergere tutti come popolo nella chiesa madre della Diocesi.